

Approvate dal consiglio comunale le richieste di Roboplast e Marcopolo

Vignolo, varianti Prg per due aziende locali

Vignolo - Durante l'ultima seduta del consiglio comunale, lo scorso 29 novembre, sono state approvate alcune varianti in itinere al Piano Regolatore oltre ad alcune integrazioni, di tipo puramente amministrativo, richieste dalla Regione.

Le varianti più consistenti riguardano le domande da parte della ditta "Roboplast" (industria di livello nel settore della trasformazione della plastica a uso alimentare) di poter eventualmente allargare i propri impianti, recentemente inaugurati, nell'area artigianale di Vignolo. L'altra variante si riferisce alla "Marcopolo Environmental Group", che ha fatto esplicita richiesta di poter stanziare un nucleo industriale in un'area, attualmente agricola, tra Tetto Pellegrino e Tetto Ravera. La società, impegnata nel settore ambientale, realizza sistemi per produrre energia elettrica dal biogas da discarica e dalle biomasse, e opera anche nel campo dell'eolico, della produzione di enzimi vegetali e del trattamento delle acque.

L'intento, con l'avviamento delle attività a Vignolo, è di assumere da 20 a 30 nuovi addetti e di coltivare circa 150 giornate piemontesi, combinando l'attività agricola con quella dell'allevamento di animali biologici. La sede agricola di Vignolo ospiterà anche altre divisioni della "Marcopolo" operanti nella ricerca, come la produzione di energie rinnovabili e la progettazione di attività di bonifica ambientale. La società si occupa anche di agrobiotecnologie e, proprio in riferimento a questo ambito, da anni si avvale di convenzioni con sedi universitarie piemontesi e non solo per "permettere che i ragazzi possano - sottolinea Antonio Bertolotto, amministratore unico della "Marcopolo" - entrare in contatto con la realtà in modo da non avere una formazione semplicemente teorica".

Le varianti, approvate in consiglio, devono ancora essere espone e nuovamente accettate in ambito comunale dopo aver preso visione delle eventuali osservazioni

proposte, e solo dopo potranno essere presentate in Regione per diventare definitive. Il consigliere di minoranza Fabio Bernardi ha argomentato l'approvazione unanime delle varianti al Piano Regolatore "come un atto favorevole, in risposta all'apertura che la maggioranza ha adoperato nei confronti degli altri consiglieri".

Durante la stessa seduta si è approvato il progetto definitivo del piano commerciale che contempla anche la possibilità di costruire strutture di medie dimensioni in un'area limitrofa alla provinciale che dall'incrocio con la strada per la frazione di Santa Croce porta a Vignolo.

Ilaria Blangetti